

Accessibilità a Malpensa, firmato il protocollo d'intesa

Pubblicato: Lunedì 26 Marzo 2007

Nuovo **protocollo d'intesa sull'accessibilità a Malpensa**. Lo  hanno stipulato Governo e Regione Lombardia riprendendo e aggiornando i due atti formali già sottoscritti nel 1999: verranno completate e realizzate opere per 3,4 miliardi di euro (due terzi per le ferrovie e un terzo per le strade). Si tratta di interventi collegati e integrati con le grandi infrastrutture: Pedemontana, Brebemi, Tem e Alta Capacità ferroviaria, quindi con tutto il **sistema dei collegamenti interregionali e intereuropei**, sia sull'asse Est-Ovest (Corridoio 5) sia su quello Nord-Sud (in particolare Alp Transit, Sempione e Gottardo).

«Con la firma di questo protocollo – ha detto **Roberto Formigoni** – Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture confermano di credere nel ruolo strategico e irrinunciabile di Malpensa come hub per la Lombardia, il nord Italia e l'intero Paese. È una sottolineatura forte nel momento in cui è in pieno svolgimento la gara per la privatizzazione di Alitalia». «Il protocollo – ha spiegato l'assessore regionale **Raffaele Cattaneo** – viene firmato per la prima volta anche da RFI e Anas ed è articolato in tre scenari secondo la tempistica di realizzazione delle opere: 2009, 2012 e 2015. Con il completamento delle opere ferroviarie sarà possibile raggiungere Malpensa in due ore da Zurigo così come da Firenze. Tutto ciò aumenterà del 50% la domanda locale dell'aeroporto». «L'obiettivo – ha aggiunto il ministro **Antonio Di Pietro** – è fare di Malpensa il ponte dell'Italia per il mondo e viceversa».

Soddisfatto anche il consigliere regionale dell'Ulivo **Stefano Tosi**: «Il Governo Prodi dimostra di saper mantenere gli impegni presi per la realizzazione delle opere infrastrutturali della nostra Regione. La firma della concessione tra CAL e Brebemi ne è un segnale tangibile. Ricordiamo che la **prima intesa istituzionale tra lo Stato e la Regione fu sottoscritta da Prodi** durante il suo primo governo, alla quale seguì il primo accordo di programma quadro sull'accessibilità ferroviaria e stradale di Malpensa 2000 che permise la realizzazione dell'hub internazionale e gettò le basi per un programma di investimenti in infrastrutture ferroviarie e stradali per oltre 4500 miliardi di vecchie lire. Dopo quel primo impegno, il nuovo Governo di centrosinistra, nel suo primo anno di attività, è tornato a mettere risorse per le infrastrutture, e soprattutto a dare alla Regione strumenti operativi più efficaci, come appunto la Cal. Possiamo dire con soddisfazione – conclude Tosi – di esserci lasciati alle spalle un quinquennio, quello berlusconiano, nel quale ai proclami non sono seguiti i fatti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it